

Mozione n. 524

presentata in data 25 luglio 2019

a iniziativa dei Consiglieri Minardi, Giacinti, Biancani, Celani

“Finanziamento dei corsi di orientamento musicale”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Viste:

- la legge regionale 2 giugno 1992, n. 21 "Nuove norme per la promozione di attività di educazione permanente" che prevede l'istituzione di corsi di orientamento musicale e l'attuazione di centri di educazione permanente a cura delle Amministrazioni comunali;
- la legge regionale 17 maggio 1999, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa" che ha attribuito alle Province le funzioni amministrative relative al finanziamento dei corsi stessi, operando in conformità alle disposizioni regionali al fine di adottare interventi uniformi sul territorio;
- la legge regionale 3 aprile 2015, n. 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province" che, da ultimo, ha trasferito le competenze relative ai corsi di orientamento musicale alla Regione;
- la DGR 632/2016 con la quale, a seguito della citata l.r. 13/2015, si è provveduto ad aggiornare i criteri e le modalità per la gestione delle funzioni e per la concessione degli eventuali finanziamenti;

Premesso che, come stabilito dalla citata DGR 632/2016, i corsi di orientamento musicale:

- hanno lo scopo di diffondere il gusto della musica, sviluppare tra i frequentanti le attitudini personali all'esecuzione dei vari generi musicali, promuovere attività disciplinate di gruppo e potenziare i complessi bandistici, corali e di musica popolare;
- sono promossi da Enti, Associazioni bandistiche e corali legalmente costituite e alle quali può essere affidata la gestione, anche tramite apposita convenzione, e sono organizzati dai Comuni, in regime di convenzione tra più Comuni e/o delle Unioni dei Comuni;
- si distinguono in corsi di tipo corale e di tipo bandistico e si svolgono in ciclo triennale;

Considerato che, negli anni, i corsi di orientamento musicale sono diventati una notevole opportunità di formazione, conoscenza e promozione della musica, soprattutto, ma non solo, tra le giovani generazioni, in quanto offrono una preparazione approfondita e articolata su più livelli, unendo teoria e pratica strumentale e grazie all'insegnamento di professionisti diplomati;

Considerato, altresì, che grazie al ruolo attivo svolto dalle associazioni promotrici, non solo nei piccoli Comuni ma anche nelle realtà delle città più grandi, queste attività rappresentano un punto di riferimento sotto il profilo dell'aggregazione sociale e dell'identità delle nostre comunità nonché sotto il profilo culturale, dando vita a manifestazioni di notevole richiamo turistico;

Tenuto conto che il contributo regionale, ripartito in base al numero complessivo dei corsi attivati, è erogato annualmente al Comune o all'Unione dei Comuni, sede del corso, in base al numero di progetti ammessi, attivati e regolarmente svolti;

Preso atto che

- nella D.G.R. n.632/2016 avente ad oggetto "Organizzazione e funzionamento dei corsi di orientamento musicale e criteri attuativi relativi all'autorizzazione e alla concessione dei finanziamenti" nell'allegato 1, che ne fa parte integrante e sostanziale, tra le disposizioni, all'art.6 comma 2, prevede "Il Contributo verrà erogato dalla Regione Marche ai Comuni o alla Unione dei Comuni, presso cui ha sede il COM, a saldo, dopo aver ricevuto la relazione finale, attestante la regolarità dello svolgimento del Corso...";
- con legge regionale 24 ottobre 2018, n. 43 "Assestamento del bilancio di previsione 2018/2020" sono state stanziati risorse pari ad euro 365.000,00 riferite all'annualità di competenza 2018 per le attività relative ai corsi di orientamento musicale realizzati nel corso dell'anno scolastico 2016/17;
- di contro, nella legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52 "Bilancio di previsione 2019/2021" non sono stati previsti finanziamenti per l'annualità di competenza 2019 e questa mancata previsione crea difficoltà ed incertezza a tutti i soggetti, visto che non dà copertura finanziaria ai corsi già realizzati nell'anno scolastico 2017/18;

Ritenuto quanto mai opportuno non interrompere la continuità degli stanziamenti al fine di sostenere queste realtà così importanti e la progettualità continuativa che viene offerta;

IMPEGNA

La Giunta regionale a reperire nella futura legge di assestamento del bilancio 2019/21 le risorse necessarie da destinare al finanziamento dei corsi di orientamento musicale previsti dalla l.r. 21/1992, relativamente all'annualità di competenza 2019, per dare copertura finanziaria ai corsi dell'anno scolastico 2017/2018, nonché a garantire con la legge di approvazione del bilancio stanziamenti costanti nel triennio 2020/2022.